



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 04/10/2016**

**OGGETTO:** Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014 – 2016 e Modello F.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di Ottobre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	assente	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore		11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero		13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela		16) Crapanzano	Alice Stella

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Zuccalà Calogero

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Puglisi

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Approvazione Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014 - 2016 e Modello F" e procede alla lettura della proposta di deliberazione.

Esce il Consigliere Ferrigno Giuseppe ed entra il Consigliere També Alessandro.

Consiglieri presenti: 14 - Assenti: 2 (Perri e Ferrigno G.).

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**Il Consigliere Baglio**, la quale lamenta il ritardo con cui l'Amministrazione ha presentato al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione con la relativa documentazione.

**Il Consigliere Vetriolo**, il quale invita l'A.C. a rendere noto alla cittadinanza il motivo di tale ritardo, trattandosi di un argomento alquanto delicato e di non facile lettura, soprattutto da parte dei consiglieri neo eletti.

**Il Consigliere També A.**, il quale afferma che quello odierno è un appuntamento molto importante per il C. C., atteso che è chiamato ad approvare l'ipotesi di bilancio per il risanamento dell'Ente. Evidenzia che ci sono stati vari incontri informali e chiede di chiarire le responsabilità in caso di mancata approvazione. Concorda con quanto affermato dal Consigliere Vetriolo in merito alla tempistica ristretta per l'analisi dei dati che, comunque, sono dati consolidati, per quanto riguarda il 2014, il 2015 e parte del 2016.

**Il Consigliere Strazzante M.**, la quale comunica al Consiglio Comunale che l'assenza del Consigliere Perri Clorinda è dovuta a motivi di studio. Da neo consigliere eletta, chiede maggiori delucidazioni sull'argomento in trattazione.

**Il Sindaco**, il quale relaziona sulle cause che hanno condotto l'Ente al dissesto finanziario, dichiarato nel 2016 e sul lavoro che ha condotto alla elaborazione dell'ipotesi di bilancio.

Entra il Consigliere Ferrigno G. - Presenti: 15 consiglieri.

**Il Vice Sindaco**, il quale relaziona, anche lui, sulle cause del dissesto e sulle conseguenze per la cittadinanza. Evidenzia che, con grande senso di responsabilità, si sta lavorando per la soluzione della problematica e dà lettura della nota Prot. Gab. n. 2472 del 03/10/2016 (Prot. Gen. n. 10010), trasmessa, tramite pec, all'Ufficio Consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati.

Precisa che la G. C. ha adottato l'ipotesi di bilancio alle ore 13,00 del 03/10/2016.

Considerato il frastuono dei fuochi d'artificio e della banda musicale in onore di S. Francesco, **il consigliere També** chiede una sospensione di dieci minuti.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene esito unanime da parte dei 15 consiglieri presenti e votanti. Sono le ore 21,05.

Alla ripresa, alle ore 21,22, sono presenti n. 15 Consiglieri. Assente (Perri Clorinda).

Riprende la parola **il Vice Sindaco**, il quale dà lettura della parte finale del parere favorevole condizionato del Revisore dei Conti e affida al Consiglio Comunale l'approvazione della delibera sui bilanci.

**Il Presidente** invita la Dott.ssa Crescimanna a relazionare sulla proposta di deliberazione.

**La Dott.ssa Crescimanna** fa un breve excursus sulla normativa e procede alla lettura dei dati riportati sul Modello F, chiarendo che trattasi di un modello richiesto dal Ministero in cui sono riportati i dati utili per la valutazione dell'ipotesi di Bilancio. Fa rilevare che l'ipotesi di bilancio si riferisce agli anni 2014, 2015 e 2016 ed evidenzia che, per quanto riguarda gli anni 2014 e 2015, sono state prese in considerazione le entrate reali e le spese realmente sostenute; lo stesso vale per il 2016, fino al 30 settembre, mentre le previsioni riguardano solo il periodo dal 01/10/2016 al 31/12/2016. Evidenzia, altresì che, nel 2015, non sono state effettuate manovre correttive tali da compensare le uscite, mentre dà atto dell'aumento delle aliquote IMU e TASI e dell'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 2016. Ricorda, ancora, che si è proceduto all'adeguamento dei diritti di segreteria, mentre non è stata aumentata la TOSAP perché già al massimo.

**Il Consigliere També**, il quale evidenzia che il Comune vive una situazione complessa ed anomala, in quanto non sono stati approvati i bilanci 2014 e 2015. Si dilunga sulle cause che hanno determinato il dissesto (mancato aumento delle entrate e diminuzione dei trasferimenti) e dipinge il

parere condizionato del Revisore dei Conti, il quale invita l'A. C. a rinegoziare il contratto con ENEL SOLE, a dotarsi di un Piano Finanziario per la raccolta dei rifiuti, ad approvare le tariffe TARI e a realizzare una concreta azione di lotta all'evasione. Si sofferma sul dato positivo della diminuzione della spesa per il personale, sul problema dei precari e sulla partecipazione all'ATO.

Conclude il suo intervento, affermando che, nonostante siano presenti alcune inesattezze nell'ipotesi di bilancio, è opportuno approvarla al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

**Il Consigliere Ferrigno G.**, il quale condivide, in parte, quanto sostenuto dal collega També, ma è del parere che questa ipotesi di bilancio non sia da approvare perché squilibrata. Sottolinea il ritardo con cui l'A. C., incapace di governare, ha presentato la proposta di deliberazione, fino a ieri sera, incompleta e carente, anche, del parere del Revisore. Si riserva di replicare.

**Il Consigliere Cumia S.**, il quale afferma che, lungi da ogni polemica, in realtà, il C. C., stasera, si trova obbligato a deliberare una proposta che non ha avuto tempo di analizzare e non è stato posto in condizione di confrontarsi con il Revisore. Sostiene che questa A. C. usa la tattica di presentare le proposte di deliberazione sempre all'ultimo momento.

**Il Consigliere Alessi Batù**, la quale dichiara che si asterrà dalla votazione perché non è stata posta nelle condizioni di analizzare l'ipotesi di bilancio che, comunque è evidentemente squilibrata.

**Il Consigliere Vetriolo**, il quale ribadisce che la proposta andava redatta almeno un mese prima e non all'ultimo momento, però, con alto senso di responsabilità, afferma che il PD ha lasciato liberi i consiglieri di votare per dare all'Ente la possibilità di dotarsi di uno strumento finanziario che possa consentire l'avvio della procedura di risanamento. Si sofferma sulla necessità di rinegoziare il contratto ENEL, sulla spesa del personale e invita tutte le forze politiche a fare pressing.

Dichiara che, insieme al Consigliere Cumia Kevin, voterà favorevolmente la proposta di deliberazione, nonostante non sia del tutto condivisibile politicamente e, comunque, resta in attesa di conoscere le valutazioni e gli eventuali rilievi del Ministero.

**Il Consigliere Strazzante M.**, sentendosi caricata di un'enorme responsabilità, chiede conferma sul termine ultimo per la presentazione al Ministero dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Risponde il **Presidente**, il quale conferma che il termine è fissato al 4 ottobre.

**Il Consigliere Patti**, il quale ribadisce la necessità di votare la proposta, pur rilevando alcune scelte politiche errate e il comportamento scorretto di alcuni funzionari che hanno contribuito al ritardo nella stesura dell'ipotesi e non si limitano a fare l'interesse dell'Ente, remando contro l'operato politico dell'Amministrazione. Si riserva di decidere al momento della votazione.

**Il Consigliere Cumia S.** chiede all'A. C. se il Revisore parteciperà alla seduta.

**Il Sindaco** risponde che lo stesso non sarà presente perché fuori sede.

**Il Consigliere Ferrigno G.**, preso atto dell'assenza del Revisore e dell'incapacità di governare dimostrata dall'Amministrazione, dichiara di abbandonare l'aula.

Sono le ore 23,06 - Consiglieri Presenti: 14.

**Il Consigliere Cumia S.**, preso atto dell'assenza del Revisore che dovrebbe essere garante dei Consiglieri Comunali e considerato che, a suo avviso, vengono violate le norme del Regolamento di contabilità, dichiara di abbandonare l'aula, perché non è stato posto nelle condizioni di valutare bene le scelte nell'interesse della città.

Consiglieri Presenti alle ore 23,09: 13 - Assenti: 3 (Perri, Cumia S. e Ferrigno G.)

**Il Consigliere Strazzante M.**, pur non condividendo l'operato dell'A.C., unitamente al Consigliere Patti, dichiara il loro voto favorevole per dare uno strumento finanziario alla città.

**Il Consigliere Patti** dichiara di non volere abbandonare l'aula per senso di responsabilità personale e non per scelta politica.

**Il Consigliere També A.** preannuncia il voto favorevole del Movimento 5 Stelle, dichiarando che, pur contenendo delle inesattezze, questa ipotesi di bilancio va approvata per il bene della città.

**Il Consigliere Flammà D.** contesta il ritardo con cui l'A. C. ha presentato l'ipotesi di bilancio, ma è del parere che bisogna costruire e non demolire e pertanto, dichiara il suo voto favorevole.

**Il Consigliere Ferrigno F.** è del parere che si è ancora in tempo per approvare l'ipotesi di bilancio che, logicamente, non può essere in equilibrio, essendo necessari ben cinque anni per riequilibrarlo. Concorda con quanto sostenuto dal Revisore sulla necessità di diminuire la spesa corrente.

Ribadisce che oggi non si registra una vittoria dell'amministrazione ma che vince il senso di responsabilità dei consiglieri che vogliono dare alla città uno strumento finanziario per avviare il processo di risanamento dell'Ente.

Indi, dà lettura di una dichiarazione di voto favorevole del proprio gruppo, che consegna alla Presidenza, per allegarla al presente atto.

**Il Consigliere Zuccalà C.** dichiara di astenersi dalla votazione perché contesta il solito metodo adottato dall'A.C. di portare in Consiglio gli atti sempre in extremis.

**Il Presidente** conferma che è indubbio che ci siano delle responsabilità politiche, che questa sia sicuramente una situazione anomala, ma è altrettanto certa la necessità che l'Ente si doti di uno strumento finanziario e, pertanto dichiara il suo voto favorevole.

Si dilunga sulle manovre correttive necessarie (rinegoziazione contratto ENEL SOLE...) sulla correttezza della revoca degli atti di G. C. del 2015 e sulla spesa del personale. Sostiene che è logico che i bilanci del 2014 e del 2015 siano in disavanzo e concorda con quanto affermato dal collega Patti.

Segue una breve discussione tra i Consiglieri **Zuccalà, Vetriolo** e il Presidente, in merito al comportamento in seduta del Presidente, il quale, a loro avviso, dovrebbe limitarsi a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del C.C. ed evitare considerazioni politiche che fanno venir meno i criteri di imparzialità del suo operato.

**Il Presidente** risponde che il suo operato è conforme a quanto dettato dall'art. 12 di cui dà lettura, precisando che si esprime sulle questioni sulle quali si discute e si vota.

Indi, non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il **Presidente** pone ai voti del C.C. la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014 - 2016 e Modello F".

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 13.

Consiglieri favorevoli: 11 (També A., Ferrigno F., Strazzanti S., Patti G., Strazzante M., Flammà D., Di Dio G., Baglio K., Cumia K., Vetriolo G. e Crapanzano A.);

Astenuti: 2 (Alessi Batù e Zuccalà).

Pertanto,

### **Il Consiglio Comunale**

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Approvazione Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2014 - 2016 e Modello F";

**Visto** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del I Settore ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000, in data 03/10/2016;

**Visto** l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 03/10/2016;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità approvato dal C.C. con atto n. 37 del 21/5/1996;

**Visto** l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Preso atto** dell'esito della votazione;

**A maggioranza** dei presenti,

### **Delibera**

1. di approvare:

- l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2014/2016 (Allegato A) a cui sono allegati: l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2015/2017 (Allegato A1) e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato pluriennale 2016/2018 (Allegato A2);
- il modello "F", contenente le notizie e i dati utili all'istruttoria da parte del Ministero

dell'Interno, ai sensi degli artt. 259 e 261 del TUEL (Allegato B);

2. di dare atto che, in conformità con quanto disposto dall'art. 259 del TUEL, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato elaborato, in termini di competenza, nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 151, 162 e 259 del TUEL

Indi, i **consiglieri Vetriolo e Ferrigno F.** chiedono di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La proposta, messa ai voti per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 13

Consiglieri favorevoli: 11 (També A., Ferrigno F., Strazzanti S., Patti G., Strazzante M., Flammà D., Di Dio G., Baglio K., Cumia K., Vetriolo G. e Crapanzano A.);

Astenuti: 2 (Alessi Batù e Zuccalà).

Indi,

### **Il Consiglio Comunale**

**Udita** la proposta di immediata esecutività, avanzata, unitamente, dai Consiglieri Vetriolo Giuseppe e Ferrigno Fabrizio;

**Preso atto** dell'esito della votazione;

**A maggioranza** dei presenti,

### **Delibera**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Giovanni Di Dio

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Tambè Alessandro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Marco Puglisi

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data <sup>7</sup> 07 OTT. 2016 e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

  
**IL SEGRETARIO GENERALE**